

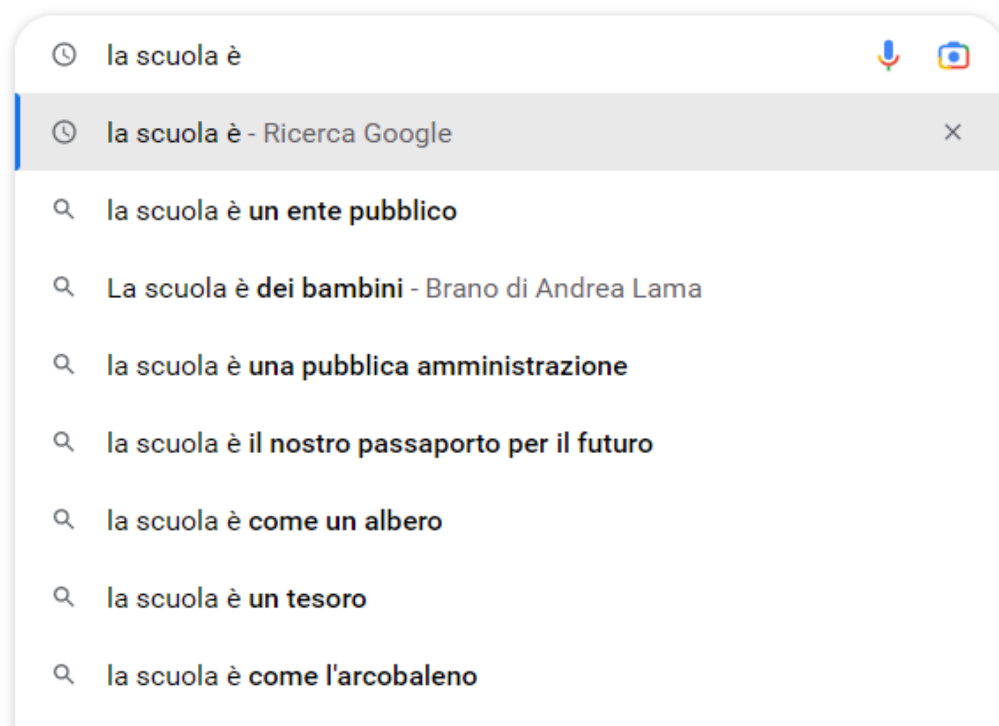
Formazione Docenti Neo Assunti

IPSEOA SAN FRANCESCO DI PAOLA

**SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE - AMBITO 2 CS -
CAL 0004**

A.S. 2023/2024

Cerca con
Google!



...la Scuola: crocevia di culture e di mondi!

- ❑ Luogo dove nascono nuove relazioni e nuove prospettive basate sui valori di libertà e di autonomia
- ❑ Luogo dove si vivono esperienze progettuali diverse e differenziate
- ❑ Luogo in cui il bambino scopre le proprie attitudini e sviluppa la propria capacità di scelta
- ❑ Luogo privilegiato per promuovere valori di solidarietà sociale e inclusione
- ❑ Luogo di progettazione, sviluppo, implementazione...
- ❑ Luogo...

a.s. 2023_2024

Formazione ...

... leva strategica per lo sviluppo professionale

... finalizzata a **consolidare le competenze** previste dal profilo docente e gli *standard* professionali richiesti...(Art. 1 co.5 D.M. 226/2022)

...sviluppare, rafforzare e verificare le competenze professionali del docente, **osservate** nell'azione didattica svolta e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica ...(Art. 1 co.4 D.M. 226/2022)

... **Scaffolding motivazionale** ... non più come momento teorico separato dalla pratica...

a.s. 2023_2024

... Formazione ...

... accompagnamento alla professione...

... necessità di consolidamento di una competenza iniziale, che richiede quindi un periodo di accompagnamento e tutoraggio (Documento di lavoro Direzione Generale per il Personale Scolastico, 2018)

... al centro delle azioni formative si pone la dimensione della **professionalità agita** in un contesto operativo attraverso l'utilizzo finalizzato di strumenti di documentazione e riflessione e con l'aiuto di un **tutor che agisce in un'ottica di consulenza e non di controllo...**

... Nuove opportunità formative ...

<https://pnrr.istruzione.it/>

FUTURA LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



RIFORME

INVESTIMENTI ▾

STORIE

SUPPORTO ▾

NEWS

UNITÀ DI MISSIONE ▾

SCUOLA FUTURA

NUOVE SCUOLE ▾

**SCUOL
FUTUR**

Campus itinerante
con laboratori e attività
formative per studenti
e personale scolastico



LECCE

2-4 dicembre 2023

11-12-23

**PUBBLICATE LE ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA
FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA
TRANSIZIONE DIGITALE**



15-11-23

**NUOVE COMPETENZE NUOVI LINGUAGGI: PUBBLICATE LE
ISTRUZIONI OPERATIVE**



09-11-23

**AVVISO PUBBLICO PER LE SCUOLE PARITARIE "NUOVE
COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI"**



[VEDI TUTTE LE NEWS](#)

a.s. 2023_2024

COMPETENZE

INTRODUZIONE

Gli investimenti per le competenze riguardano il **digitale**, le **pari opportunità** e la **riduzione dei divari territoriali**, l'**istruzione tecnica e professionale**, lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e tecnico-scientifiche.



DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E
FORMAZIONE SULLA
TRANSIZIONE DIGITALE DEL
PERSONALE SCOLASTICO



NUOVE COMPETENZE E
NUOVI LINGUAGGI



RIDUZIONE DEI DIVARI
TERRITORIALI



SVILUPPO
E RIFORMA DEGLI ITS

a.s. 2023_2024

SVILUPPARE LA DIDATTICA **DIGITALE** E FORMARE ALLA **TRANSIZIONE DIGITALE**

€ 800 mln

formazione di
650.000
docenti e personale
scolastico

20.000
percorsi attivi
con poli formativi
territoriali

TRANSIZIONE DIGITALE INTRODUZIONE

Scuola futura > Transizione digitale

Transizione digitale è il programma di formazione del Ministero dell'Istruzione, rivolto a tutto il **personale scolastico in servizio**, sulla **didattica digitale integrata** e sulla **trasformazione digitale** dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Nell'area ad accesso pubblico "**Tutti i percorsi**" è possibile conoscere i percorsi attivi e approfondirne il dettaglio.

Il personale scolastico in servizio può iscriversi ai singoli percorsi formativi proposti, accedendo direttamente all'area riservata dal pulsante in alto a destra "Accedi".

Nell'area pubblica "**Strumenti e materiali**" sono presenti alcune informazioni utili per la gestione delle azioni di transizione digitale nell'ambito del PNRR.

Tutti
i Percorsi



Strumenti
e Materiali



a.s. 2023_2024

PERCORSI

⚠ **Attenzione!** I corsi nell'elenco che segue sono destinati a particolari tipologie di utente (in base al ruolo e all'area geografica). Per capire a quali corsi ci si può iscrivere occorre entrare nell'area riservata dal pulsante ACCEDI in alto a destra. ✕

Visualizza 10 percorsi per pagina

Filtra per: Parola chiave

	Titolo	Polo formativo	Data inizio percorso	Data inizio iscrizione
+	 #230015_Projecting future-Oltre la lavagna interattiva_guida avanzata per laboratori innovativi nella scuola del domani - 178289	Polo Transizione digitale - Livorno - LITF030009	02/09/2024	02/08/2024
+	 La Pedagogia dei Luoghi: Creare Spazi di Apprendimento Coinvolgenti - Scuola primaria - 158826	Polo Didattica digitale - Roma Montale - RMPC320006	18/06/2024	16/10/2023
+	 Potenzia la tua classe con la didattica digitale integrata - 176259	Polo Transizione digitale - Catania Calvino - CTIC89700G	14/05/2024	04/03/2024
+	 Disegnare e produrre oggetti con la stampante 3d_corso #2 - 138078	Polo Transizione digitale - Lecco - LCMM03900L	06/05/2024	21/08/2023
+	 Disegnare e produrre oggetti con la stampante 3d #8 - 138077	Polo Transizione digitale - Lecco - LCMM03900L	06/05/2024	21/08/2023
+	 Un approccio innovativo per aiutare a comprendere le proiezioni geometriche - 142024	Polo Transizione digitale - Lecco - LCMM03900L	26/04/2024	21/08/2023
+	 InnovaMenti START_Metaverso: realtà aumentata&virtuale - 170070	EFT Campania	24/04/2024	01/02/2024
+	 METALEARNING Education: Focus sui fabbisogni AR/VR delle scuole secondarie di II grado - Settore Tecnologico - 172297	Polo Didattica digitale - Roma Galilei - RMTF090003	23/04/2024	31/10/2023
+	 Service Learning LAB - 176449	EFT Toscana	22/04/2024	20/11/2023
+	 Come rendere l'apprendimento interattivo: giochi, quiz, slideshow, immagini interattive, linee temporali, e molto altro #2 - 142041	Polo Transizione digitale - Lecco - LCMM03900L	18/04/2024	21/08/2023

Pagina 1 di 160

« < 1 2 3 4 5 ... 160 > »

a.s. 2023_2024

Poli formativi



a.s. 2023_2024

.... nuovi strumenti....
<https://unica.istruzione.gov.it/it>

Unica Cos'è Unica Orientamento ≡ Vivere la scuola ≡ Strumenti ≡

LA SCUOLA DI
tutti

Un modo nuovo per avvicinare
scuola, studenti, famiglie

Un mondo di servizi digitali **per accompagnare ragazze e ragazzi nel percorso di crescita**, per aiutarli a fare scelte consapevoli e a coltivare e far emergere i loro talenti

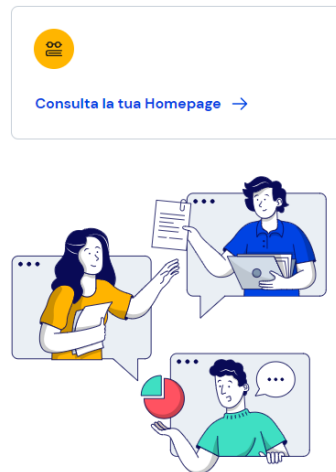
a.s. 2023_2024

Docente tutor: al fianco di studenti e famiglie

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, **gli studenti e le famiglie dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado possono contare sulla figura del docente tutor**, istituita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, insieme a quella del docente orientatore, nel quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR. Il personale docente che ricopre le funzioni di tutor e di orientatore **supporta le famiglie, accompagna e guida gli studenti nel delineare il proprio futuro** formativo e professionale.

Un nuovo strumento per l'orientamento: l'E-Portfolio

Grazie al supporto dei docenti tutor, con l'E-Portfolio gli studenti **documentano il percorso di studi e le esperienze formative** che hanno consentito loro di sviluppare e mettere a frutto competenze e talenti.



Un nuovo modo di fare orientamento

Dicembre 2022: il Ministero dell'Istruzione e del Merito stabilisce le nuove linee guida per l'orientamento

Per valorizzare al massimo capacità e talenti di studenti e studentesse, il Ministero introduce specifiche misure innovative.

I docenti tutor

Per aiutare i giovani ad acquisire consapevolezza di sé e del proprio contesto

Affiancati dai docenti orientatori, i docenti tutor dialogano anche con studenti e famiglie per accompagnarli nella valutazione e nelle scelte relative ai percorsi di studio e lavoro.

L'E-Portfolio

Uno strumento digitale per tracciare e ricomporre in chiave unitaria il proprio percorso formativo.

Integra gli elementi registrati dalla scuola con il bagaglio di esperienze che ciascuno studente può svolgere anche all'esterno, per avere una visione organica delle competenze raggiunte e orientare, di conseguenza, le scelte nel percorso di studi o di lavoro.

[→ Approfondisci](#)

Nasce Unica

Ottobre 2023: la piattaforma digitale per

a.s. 2023_2024

...Riferimenti normativi ...

D.Lgs.vo 297 /1994, recante:

“Approvazione del T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado” - artt.437-440

D.Lgs.59/2017 «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria», art. 13;

CCNL

Legge n. 107/2015

(la cosiddetta “Buona Scuola”)

“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

DL n. 36/2022, convertito in legge n. 79/2022, art. 44, c. 1, lettera g): introduce nella procedura di valutazione finale del docente in anno di prova lo svolgimento di un test finale, contestualmente al colloquio, dinnanzi al Comitato per la valutazione dei docenti;

D.M. n. 226 del 16 agosto 2022 «Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova».

a.s. 2023_2024

Legge 107/2015

Commi 115-120 – Art. 1



N. 55/L

- ✓ Stretta connessione fra periodo di prova e attività formative;
- ✓ Il Dirigente Scolastico dovrà valutare il personale docente nel periodo di Prova
- ✓ Il Comitato di valutazione viene modificato nella sua composizione
(3 Docenti di cui 2 scelti da collegio e 1 da consiglio di istituto - DS che lo presiede - TUTOR)
- ✓ Ruolo docente tutor;
- ✓ Definizione con un D.M. degli obiettivi di sviluppo professionale e di miglioramento professionale e delle caratteristiche del percorso formativo.

a.s. 2023_2024

Disposizioni attuative ed esplicative

<https://www.istruzione.calabria.it/percorsoformazione/>

3

D.M. 226 del 16 Agosto 2022

Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lett. g), del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79

Che andremo ad esaminare...

a.s. 2023_2024

Disposizioni attuative ed esplicative

NOTE MIM e USR CALABRIA

1/2

- ❑ AOODGPER 65741 del 07/11/2023. Oggetto: periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a.s. 2023-2024.
- ❑ AOODRCAL 26823 del 23/11/2023. Oggetto: Formazione personale docente neoassunto a.s. 2023/2024 – Individuazione delle Istituzioni scolastiche sede di “Visite a scuole innovative”.
- ❑ AOODRCAL 27377 del 01/12/2023. Oggetto “Ripetizione del periodo di formazione e di prova dei docenti a seguito di valutazione negativa – Anno scolastico 2023/2024 – D.M. n. 226/2022. Indicazioni operative e adempimenti per le istituzioni scolastiche”.
- ❑ AOODRCAL n. 27439 del 01/12/2023. Oggetto: Formazione docenti neoassunti a.s. 2023-2024 – apertura piattaforma indire

a.s. 2023_2024

Disposizioni attuative ed esplicative

NOTE MIM e USR CALABRIA

2/2

- ❑ AOODRCAL 27595 del 05/12/2023 che definisce il modello formativo regionale.
- ❑ AOODRCAL 27604 del 05/12/2023. Oggetto “Percorso di formazione e periodo annuale di prova del personale docente ed educativo – a.s. 2023-2024”.

Elenco dei docenti in periodo di formazione e prova

 91 docenti

Suddivisione per ordine e grado comune e sostegno

a.s. 2023_2024

D.M. 226/2022

- ❑ **Disciplina**, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della Legge 107/2015 e in attuazione dell'articolo 13, comma 1 del Decreto Legislativo, **il percorso di formazione e periodo annuale di prova del personale docente ed educativo**.
- ❑ **Individua**, altresì, ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto Legislativo, come modificato dall'articolo 44, comma 1, lettera h), della Legge, **le modalità di svolgimento del test finale**, le procedure e i criteri di valutazione del personale docente in periodo di prova in servizio.
- ❑ Sancisce che in caso di **mancato superamento del test finale o di valutazione negativa** del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, il personale docente effettua un secondo percorso di formazione e di prova, non ulteriormente rinnovabile.
- ❑ Precisa che il percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio **è rinviabile** nei casi di fruizione di assegno di ricerca o di frequenza di dottorato di ricerca, sino al primo anno scolastico utile dopo la fine dell'impegno, oltre che in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente.

a.s. 2023_2024

I contenuti del Decreto 226

ART. 2- CHI SONO i docenti che devono svolgere il periodo di formazione e di prova

ART. 3- QUALI SONO i servizi utili al fine del percorso di formazione e periodo annuale di prova

ART. 4- Criteri per la verifica degli standard professionali del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio

ART. 5- Bilancio di competenze, analisi dei bisogni formativi, obiettivi della formazione

a.s. 2023_2024

CHI SONO i docenti che devono svolgere il periodo di formazione e di prova

Articolo 2

(Personale docente tenuto al percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio)

1. Sono tenuti ad effettuare, il percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio:
 - a. i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo;
 - b. i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e periodo annuale di prova in servizio o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
 - c. i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;
 - d. i docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo, che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato.

a.s. 2023_2024

CHI SONO i docenti che NON devono svolgere il periodo di formazione e di prova

- ❑ docenti che abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018 nello stesso grado di nuova immissione in ruolo;
- ❑ docenti che abbiano ottenuto il rientro in un precedente ruolo nel quale abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018;
- ❑ Docenti già immessi in ruolo con riserva, che abbiano superato positivamente l'anno di formazione e di prova ovvero il percorso FIT ex D.D.G. 85/2018 e siano nuovamente assunti per il medesimo ordine o grado;
- ❑ Docenti che abbiano ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa nell'ambito del medesimo grado;
- ❑ Docenti che abbiano ottenuto il passaggio di cattedra nello stesso grado di scuola. Sono ricompresi nella categoria in esame coloro che hanno concluso positivamente l'anno di formazione ed il periodo di prova a seguito di selezione di nomina finalizzata all'immissione in ruolo e siano successivamente immessi in ruolo su classe di concorso del medesimo grado di scuola sulla base di una diversa procedura selettiva.

a.s. 2023_2024

Servizi utili ai fini del percorso di formazione e periodo annuale di prova

Articolo 3

Il superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno **centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico**, di cui almeno **centoventi** per le attività didattiche.

Nei 180 giorni vanno considerati:

- ✓ le attività connesse al servizio scolastico
- ✓ i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche
- ✓ gli esami, gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio
- ✓ il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza

Nei 180 giorni NON vanno considerati i giorni:

- ✓ di congedo ordinario e straordinario
- ✓ di aspettativa a qualunque titolo

a.s. 2023_2024

Nei 120 giorni di attività didattica vanno compresi:

- ✓ i giorni effettivi di insegnamento;
- ✓ i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese la valutazione, la progettazione, la formazione, le attività collegiali.

Articolo 3 co.4

Fermo restando l'obbligo delle attività disciplinate dal presente decreto, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.

AMBITI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Articolo 4

Il percorso di formazione e periodo di prova annuale in servizio è finalizzato specificamente a **verificare la padronanza degli standard professionali** con riferimento ai seguenti ambiti, propri della professione docente:

- a. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico-didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- b. possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- c. possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;
- d. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- e. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

a.s. 2023_2024

Criterio a. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico-didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti

Criterio c. possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione

Il docente

Predisporre la programmazione annuale

il DIRIGENTE SCOLASTICO mette a disposizione del docente:

1. il piano dell'offerta formativa (PTOF)
2. la documentazione tecnico-didattica delle classi di pertinenza del docente neo immesso in ruolo

- ✓ sugli **esiti di apprendimento** attesi
- ✓ sulle **metodologie didattiche** da utilizzare
- ✓ sulle **strategie inclusive** per gli alunni BES e per le eccellenze
- ✓ sugli **strumenti e sui criteri di valutazione** degli alunni

a.s. 2023_2024

Criterio b. possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali

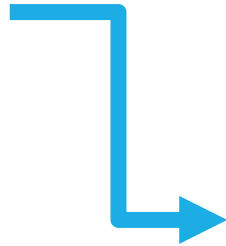


- ✓ l'**attitudine collaborativa del docente** nei contesti didattici, progettuali, collegiali, con le famiglie e con il personale scolastico
- ✓ la **capacità di affrontare situazioni relazionali** complesse e dinamiche interculturali
- ✓ la **partecipazione attiva** e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica

Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera b), sono valutate la capacità collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali, l'abilità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.

a.s. 2023_2024

Criterio d. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;



- ✓ Il D. Lgs. n. 165/2001 recante: *“norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*
- ✓ Il DPR n. 62/2013 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e modifiche di cui al D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81.
- ✓ Il regolamento dell'istituzione scolastica



Molte le novità.

Introduzione di due nuovi articoli 11-bis e 11-ter sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media.

a.s. 2023_2024

Art. 11-bis -Utilizzo delle tecnologie informatiche.

L'utilizzo di account istituzionali è consentito per i soli fini connessi all'attività lavorativa o ad essa riconducibili e non può in alcun modo compromettere la sicurezza o la reputazione dell'amministrazione.

L'utilizzo di caselle di posta elettroniche personali è di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti il servizio, salvi i casi di forza maggiore dovuti a circostanze in cui il dipendente, per qualsiasi ragione, non possa accedere all'account istituzionale

Il dipendente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati. I dipendenti si uniformano alle modalità di firma dei messaggi di posta elettronica di servizio individuate dall'amministrazione di appartenenza.

Ciascun messaggio in uscita deve consentire l'identificazione del dipendente mittente e deve indicare un recapito istituzionale al quale il medesimo è reperibile.

Al dipendente è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'amministrazione per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio, purché l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali.

È vietato l'invio di messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'amministrazione, che siano oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione.

Criterio d



a.s. 2023_2024

Art. 11-ter- Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media.

Nell'utilizzo dei propri account di social media, il dipendente utilizza ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente alla pubblica amministrazione di appartenenza.

In ogni caso il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale.

Le comunicazioni, afferenti direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media. Sono escluse da tale limitazione le attività o le comunicazioni per le quali l'utilizzo dei social media risponde ad una esigenza di carattere istituzionale.

I dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'amministrazione documenti, anche istruttori, e informazioni di cui essi abbiano la disponibilità.

Criterio d



a.s. 2023_2024

Criterio e. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

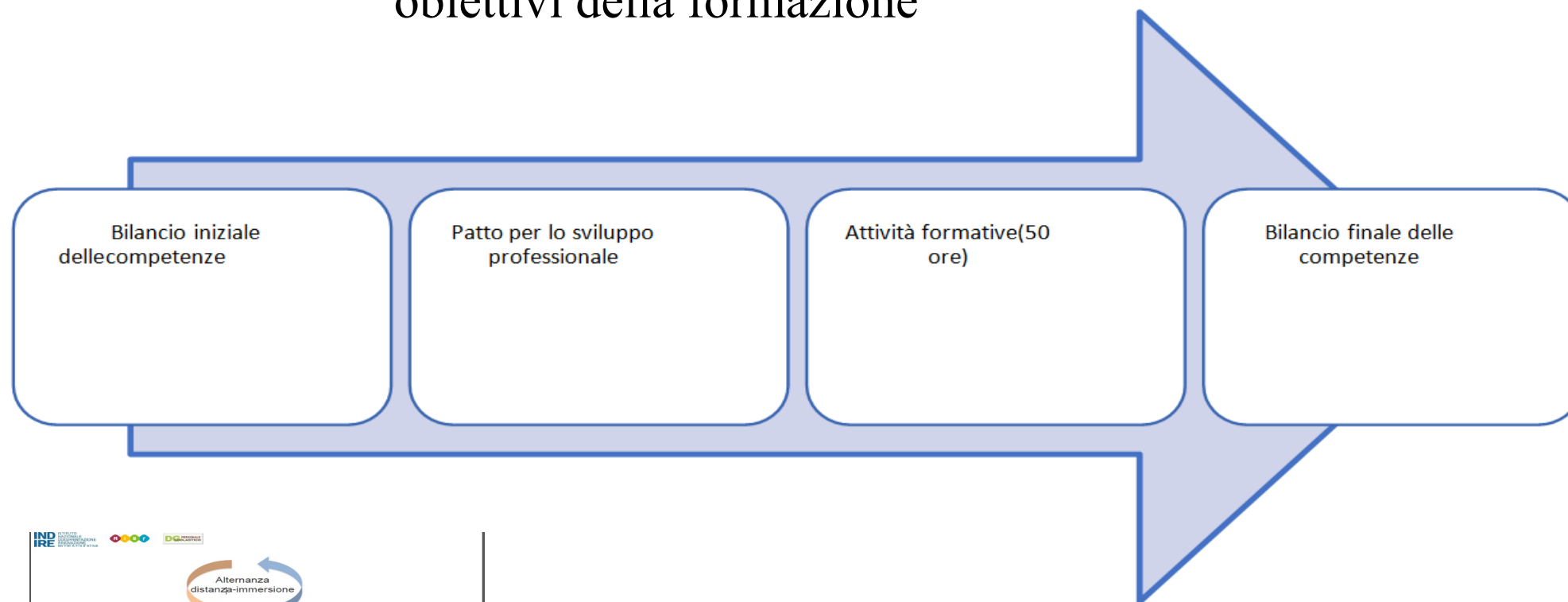


per definire tale criterio occorre illustrare in modo analitico il percorso formativo del neoassunto



a.s. 2023_2024

ART. 5- Bilancio di competenze, analisi dei bisogni formativi, obiettivi della formazione



D.M. 226 del 16 Agosto 2022

a.s. 2023_2024

Bilancio delle competenze: il modello INDIRE

Articolo 5 co.1 1. Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il docente in periodo di prova traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente tutor.

- ❑ È finalizzato alla personalizzazione delle attività di formazione
- ❑ È predisposto entro il secondo mese della presa di servizio dal docente in formazione in collaborazione con il tutor
- ❑ È redatto in forma di autovalutazione strutturata, utilizzando il modello predisposto da INDIRE
- ❑ Consente di compiere un'analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con i risultati dell'analisi compiuta

È suddiviso in **tre aree di competenze**:

- Relative all'insegnamento (**didattica**)
- Relative alla partecipazione alla vita della propria scuola (organizzazione)
- Relative alla propria formazione (**professionalità**)

Ogni area di competenze è suddivisa in **tre sotto-aree**, articolate in un **numero variabile di competenze** (alcune delle quali specifiche per ordini di scuola o per il sostegno).



a.s. 2023_2024

Livelli di competenza

Ogni standard rappresenta la descrizione del livello ottimale atteso per ogni docente, sapendo che il criterio evolutivo è rappresentato dal passaggio da una situazione di esecuzione con supporto di tutoraggio ad una progressiva autonomia e padronanza, alla consapevolezza del proprio 'stile professionale', all'arricchimento creativo e personale, alla propensione/capacità di trasferire ad altri il proprio 'sapere professionale'.

Per una migliore comprensione degli indicatori di competenza si rinvia alla consultazione della *Legenda del Bilancio iniziale delle competenze*, strumento allegato al presente documento, allegato nel quale sono fornite puntuali e dettagliate spiegazioni per ciascun indicatore; il documento può rivelarsi utile sussidio per una migliore autovalutazione dei livelli di competenza attesi.

Nessuna = Livello 0 La competenza non è stata mai sperimentata.
Iniziale = Livello 1 La competenza è in fase di avvio del processo di acquisizione e di prima formazione.
In corso di formazione = Livello 2 La competenza è in via di consolidamento e in progressione verso gli standard attesi.
Standard atteso = Livello 3 La competenza è consolidata, consapevole e sicura.
Esperto = Livello 4 La competenza è matura e accreditata e può essere messa a disposizione dei/delle colleghi/e e della scuola.

A - DIDATTICA		
Area delle competenze didattiche, metodologiche e relazionali		
Standard minimi	Indicatori delle competenze professionali	Posizionamento livello (scala: 0 - 1 - 2 - 3 - 4)
Standard minimo 1 Progettare e gestire situazioni di apprendimento che promuovano le otto competenze chiave europee per un apprendimento permanente, trasformando l'insegnamento in esperienze significative e critiche, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e didattici in presenza e a distanza, e utilizzando strumenti di lavoro per documentare, valutare e certificare le competenze personali di studenti e studentesse, anche in prospettiva orientativa	1.1. Progettare percorsi di apprendimento in coerenza con le indicazioni ministeriali e con i traguardi delle competenze previsti dal curriculum d'Istituto facendo particolare attenzione all'individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi.	
	1.2. Integrare nella progettazione didattica i traguardi di competenza previsti dalla normativa per l'Educazione civica.	
	1.3. Pianificare e organizzare attività di orientamento formativo.	
	1.4. Individualizzare e/o personalizzare i percorsi di apprendimento a seconda dei diversi bisogni di studenti e studentesse adattando l'insegnamento e le attività in funzione delle differenze individuali e delle diverse modalità di apprendimento e degli obiettivi di apprendimento raggiunti dal gruppo-classe.	
	1.5. Attuare l'insegnamento seguendo un piano organizzato e strutturato che associ contenuti a relativi obiettivi di apprendimento.	
	1.6. Gestire i tempi di svolgimento di un'attività di apprendimento e il passaggio tra un'attività e un'altra.	
	1.7. Utilizzare mediatori didattici ¹ , tecnologie digitali, ambienti virtuali e approcci innovativi come strumenti compensativi quali azioni/strumenti di supporto all'insegnamento e alle attività didattiche.	
Standard minimo 2 Adottare e adattare strategie e metodi didattici, compresi quelli personalizzati per l'inclusione di studenti	2.1. Organizzare ambienti e spazi di apprendimento finalizzati all'implementazione di strategie per l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento sia per far emergere i diversi talenti di studenti e studentesse sia per favorire l'inclusione di studenti e studentesse con BES, DSA o disabilità.	
	2.2. Alternare e variare i dispositivi e i materiali didattici all'interno del percorso didattico delle singole unità di apprendimento.	

e studentesse con disabilità e bisogni educativi speciali, integrando epistemologie e metodologie disciplinari e interdisciplinari	2.3. Monitorare <i>in itinere</i> , revisionare e riprogettare le attività didattiche.	
Standard minimo 3 Adottare strategie e metodi di valutazione per promuovere l'apprendimento	3.1. Progettare le attività di verifica che consentano di raccogliere evidenze coerenti con gli obiettivi definiti in partenza in termini di competenze sia disciplinari specifiche sia trasversali.	
	3.2. Implementare strumenti di valutazione formativa <i>in itinere</i> per monitorare i progressi di studenti e studentesse in relazione agli obiettivi didattici definiti in partenza.	
	3.3. Variare e alternare prove di verifica di diversa tipologia.	
	3.4. Comunicare con chiarezza a studenti e studentesse fin dall'inizio sia gli obiettivi di apprendimento sia i criteri di valutazione delle prove di verifica che verranno somministrate. <i>Per l'infanzia:</i> esplicitare con chiarezza e con un linguaggio adeguato all'età di alunni ed alunne gli obiettivi delle attività proposte.	
	3.5. Assicurare a studenti e studentesse <i>feedback</i> formativi così da promuovere il miglioramento dei processi educativi e la crescita di ognuno/a.	
Standard minimo 4 Gestire relazioni e comportamenti in classe per favorire l'apprendimento in un clima disteso e collaborativo	4.1. Promuovere in studenti e studentesse l'apprendimento collaborativo e/o cooperativo.	
	4.2. Implementare attività di apprendimento autonomo e di studio autoregolato.	
	4.3. Individuare e condividere regole di comportamento e forme di comunicazione che tengano conto delle diversità e facilitino il superamento di eventuali situazioni problematiche.	
	4.4. Sostenere l'autostima di ogni studente e studentessa e favorirne (anche quando membro di un gruppo) la percezione di autoefficacia valorizzando il suo contributo e l'impegno profuso.	

a.s. 2023_2024

B - ISTITUZIONE-COMUNITÀ		
Area delle competenze relative alla partecipazione alla vita della scuola e del contesto sociale		
Standard minimo 5 Partecipare attivamente all'esperienza professionale organizzata a scuola, comprendendo e applicando funzioni e modalità della valutazione interna ed esterna degli apprendimenti formali, non formali e informali	5.1. Conoscere il funzionamento dell'organizzazione della scuola e il contesto socioculturale ed economico in cui essa agisce.	
	5.2. Partecipare alla realizzazione delle iniziative educative deliberate e organizzate dalla scuola e/o proporre di nuove.	
	5.3. Partecipare attivamente all'organizzazione e alla gestione della scuola, lavorando in sinergia con il/la Dirigente e in collaborazione con il personale scolastico.	
	5.4. Favorire la partecipazione di studenti e studentesse alla vita organizzativa della scuola tenendo conto dell'età e delle inclinazioni di ognuno/a oltretutto del contesto socioculturale e territoriale in cui la scuola agisce. <i>Per l'infanzia:</i> favorire la partecipazione di bambini e bambine alle attività scolastiche legate alle routine quotidiane, tenendo conto dell'età, delle inclinazioni di ognuno/a oltretutto del contesto socioculturale e territoriale in cui la scuola agisce.	
Standard minimo 6 Lavorare in modo collaborativo con la comunità professionale della scuola	6.1. Collaborare alla creazione di gruppi di lavoro tra docenti e/o prendervi attivamente parte.	
	6.2. Coinvolgere in modo attivo altre figure presenti nella comunità educante.	
	6.3. Condividere gli aspetti dei processi di insegnamento-apprendimento all'interno del team/Consiglio di Classe o del dipartimento anche in un'ottica di verticalità fra gli ordini di scuola.	
Standard minimo 7 Instaurare rapporti positivi con i familiari di studenti e studentesse e con i partner istituzionali e sociali	7.1. Favorire la partecipazione dei familiari di studenti e studentesse alla vita organizzativa della scuola.	
	7.2. Comunicare ai familiari di studenti e studentesse obiettivi didattici attesi/raggiunti, strategie di intervento ipotizzate/attuate, criteri di valutazione ed esiti finali conseguiti.	
	7.3. Cooperare con altre figure professionali coinvolte a vario titolo nei processi di apprendimento e di sviluppo di studenti e studentesse.	
	7.4. Contribuire allo sviluppo e alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (enti locali, imprese, associazioni, fondazioni, università, organizzazioni della società civile e del terzo settore, ecc.).	

C - PROFESSIONE		
Area della formazione continua, della cura della professionalità e dello sviluppo di nuove responsabilità		
Standard minimo 8 Impegnarsi nella formazione continua e nello sviluppo professionale, integrando i nuclei basilari dei saperi e della didattica specifici per i propri insegnamenti, con la capacità di progettare didatticamente e gestire con flessibilità gruppi-classe/interclasse per la personalizzazione e valorizzazione dei talenti e lo sviluppo di competenze trasversali e comunicative	8.1. Partecipare periodicamente ad attività di formazione e di aggiornamento.	
	8.2. Utilizzare fonti culturali diverse per potenziare conoscenze e competenze di insegnamento.	
	8.3. Attivare collaborazioni professionalizzanti tra colleghi/e della propria scuola o di altre istituzioni educative nazionali ed internazionali.	
	8.4. Utilizzare le esperienze di crescita professionale per riprogettare l'azione didattica.	
	8.5. Adottare metodologie e prassi frutto della ricerca educativa o derivanti dallo sviluppo di conoscenze e competenze acquisite nel proprio ambito professionale e d'insegnamento.	
	8.6. Monitorare con metodicità il proprio sviluppo professionale in un'ottica di formazione continua.	

a.s. 2023_2024

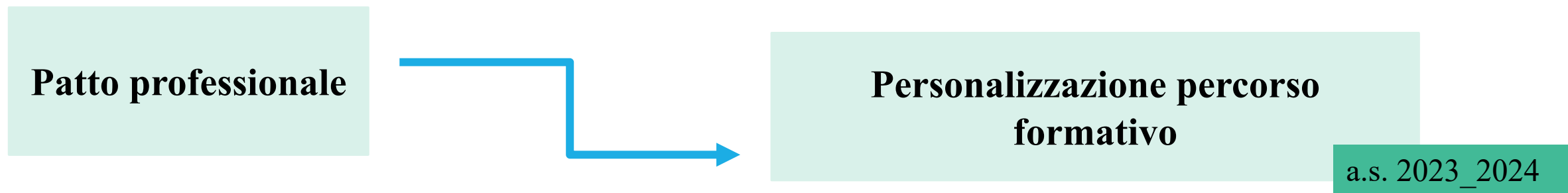
Patto per lo sviluppo professionale

Articolo 5 co. 3

Il Dirigente scolastico e il docente in periodo di prova, sulla base del bilancio delle competenze sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni dell'istituzione scolastica, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole..

Articolo 5 co. 4

Al termine del percorso di formazione e del periodo annuale di prova in servizio, il docente in periodo di prova, con la supervisione del docente tutor, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.



I contenuti del Decreto 226

Art. 6 e segg - Attività formative

Articolo 6

1. Nel percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, le attività formative hanno una durata complessiva di 50 ore, organizzate in 4 fasi:
 - a. incontri propedeutici e di restituzione finale;
 - b. laboratori formativi;
 - c. “*peer to peer*” e osservazione in classe;
 - d. formazione on-line. •
2. È fatta salva la partecipazione del docente alle attività formative previste dall’istituzione scolastica ai sensi dell’articolo 1, comma 124 della Legge 107/2015, sulla base di quanto previsto all’articolo 5.

Peer to Peer

Articolo 9

1. L'attività di osservazione in classe, svolta dal docente in periodo di prova e dal tutor, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli alunni, sulla costruzione di ambienti di apprendimento positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.
2. Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente tutor e sono oggetto di specifica relazione del docente in periodo di prova. Alle attività di osservazione sono dedicate almeno 12 ore.
3. In relazione al patto di sviluppo professionale di cui all'articolo 5, possono essere programmati, a cura del dirigente scolastico, ulteriori momenti di osservazione in classe con il docente tutor o con altri docenti.

L'obiettivo è quello di sviluppare competenze sulla conduzione della classe e sulle attività dell'insegnamento, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti e sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.
(DT Cerini)

Progettazione condivisa

Osservazione del neoassunto nella classe del tutor

Osservazione del tutor nella classe del neoassunto

Verifica dell'esperienza, momenti di tutoraggio e di osservazione reciproca, di affiancamento nel lavoro didattico, di riflessione e di documentazione.

a.s. 2023_2024

Ruolo del Tutor

Articolo 12

4. Il docente tutor accoglie il docente in periodo di prova nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.

Il tutor è individuato dal Dirigente Scolastico
sentito il Collegio dei Docenti

Il tutor possiede

.... Specifiche competenze organizzative, didattiche, relazionali.....

Ruolo del tutor

... funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come “mentor” per gli insegnanti neo-assunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento.

a.s. 2023_2024

Laboratori Formativi

Articolo 8

1. Le attività di formazione per i docenti in periodo di prova sono progettate a livello territoriale tenendo conto del bilancio di competenze di cui all'articolo 5, comma 3 e sulla base della conseguente rilevazione dei bisogni formativi. Le iniziative si caratterizzano per l'adozione di metodologie laboratoriali (di scambio professionale, ricerca-azione, rielaborazione e produzione di sequenze didattiche) e per i contenuti strettamente attinenti all'insegnamento.

il docente neoassunto, sulla base del bilancio di competenze e del patto per lo sviluppo professionale, partecipa a

laboratori formativi per n°12 ore,

con la possibilità di optare tra diverse proposte offerte a livello territoriale

L'obiettivo è quello di potenziare le competenze trasversali e approfondire conoscenze specifiche del docente, stimolare la condivisione di esperienze e la soluzione di problemi reali del contesto scuola (DT. Cerini).

a.s. 2023_2024

Tematiche

Scelta tematiche (modulo google)

L'art.8, comma 4 individua le aree trasversali utili alla strutturazione dei laboratori formativi, fermo restando che altri temi potranno essere inseriti in considerazione dei bisogni formativi di ogni contesto territoriale e delle diverse tipologie di insegnamento.

Attività di orientamento ruolo dei docenti tutor e orientatore (nei percorsi di istruzione secondaria)

Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza

Tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum

Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti

Inclusione sociale e dinamiche interculturali

Bisogni educativi speciali

Innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento

a.s. 2023_2024

Buone pratiche di didattiche disciplinari

Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni

Percorsi per competenze relazionali e trasversali

contrasto alla dispersione scolastica;

Insegnamento di educazione civica con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze;

Valutazione didattica degli apprendimenti

Valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)

Educazione alla sostenibilità

a.s. 2023_2024

Portfolio professionale

Articolo 11

1. Nel corso del periodo di formazione il docente in periodo di prova cura la predisposizione di un proprio portfolio *professionale, in formato digitale, che dovrà contenere:*
 - a. uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
 - b. l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
 - c. la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
 - d. la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.
2. Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante.

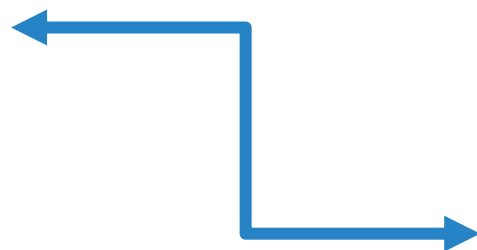
Il docente riflette sulle proprie competenze, in modo da far emergere i punti da potenziare, per elaborare un progetto personalizzato di formazione in servizio.



a.s. 2023_2024

I contenuti del Decreto 226

ART. 13- Procedure per la valutazione del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio



Allegato A.
SCHEMA DI VALUTAZIONE POSTO COMUNE

Allegato A.
SCHEMA DI VALUTAZIONE POSTO SOSTEGNO

ART. 14- Valutazione del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio

a.s. 2023_2024

Articolo 13

(Procedure per la valutazione del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio)

1. Al termine dell'anno scolastico (...) nell'intervallo temporale intercorrente tra il termine delle attività didattiche (...) e la conclusione dell'anno scolastico, il **Comitato** è convocato dal DS per procedere all'accertamento (...) e conseguentemente all'espressione del **parere sul superamento** del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio.
2. (...) il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel **portfolio professionale**, consegnato preliminarmente al DS che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio (...).
3. Il Comitato procede all'accertamento (...) verificando in maniera specifica la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente, negli ambiti individuati nel medesimo comma, **attraverso un test finale sottoposto al docente**, e consistente nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova (...) **ALLEGATO A**
4. All'esito dell'attività (...) il Comitato si riunisce per l'espressione del parere (...)
5. Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il DS, che può discostarsene con atto motivato, fermo restando che il mancato superamento della verifica di cui al comma 3 comporta il mancato superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova.

a.s. 2023_2024

Articolo 14

(Valutazione del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio)

1. Il DS procede alla valutazione (...) sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 e 5, e al parere di cui all'articolo 13, comprendente le risultanze della valutazione di cui all'articolo 4, comma 2 del presente decreto. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.
2. In caso di superamento del test finale e di valutazione positiva (...), il DS emette provvedimento motivato di conferma in ruolo (...)
3. In caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa del percorso (...) il DS emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.
4. Nel corso del secondo percorso (...) è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente. La relazione rilasciata dal dirigente tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova (...). La conseguente valutazione potrà prevedere: a. il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente conferma in ruolo; b. il mancato riconoscimento dell'adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente.
5. Nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, pedagogico, metodologico-didattico e relazionale, il dirigente scolastico richiede prontamente apposita visita ispettiva.
6. I provvedimenti di cui al presente articolo sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del DS, entro il 31 agosto (...). La mancata conclusione della procedura entro il termine prescritto o il suo erroneo svolgimento possono determinare profili di responsabilità.

a.s. 2023_2024

7Allegato A
POSTO COMUNE

Docente			
Istituto scolastico			
Grado	☐ dell'Infanzia	☐ primaria	☐ secondaria di grado
Osservazione	☐ concordata con il docente	☐ <u>non</u> concordata con il docente	
	Effettuata in data	N. di	
Informazioni di contesto			
Plesso			
Classe/Sezione			
N. alunni	di cui maschi femmine di cui con disabilità di cui con DSA di cui stranieri di cui con altri BES		

Allegato A.
SCHEMA DI VALUTAZIONE POSTO COMUNE

Ambiente in cui si svolge l'osservazione	☐ Aula ☐ Palestra ☐ Mensa ☐ Laboratorio di ☐ Cortile della scuola ☐ Altro	
Caratteristiche salienti dell'ambiente (Disposizione alunni/strumenti didattici in aula)		
Attività osservate		

Indicatori ai fini dell'osservazione nonché della valutazione prevista all'articolo 13, comma 3 del decreto

Costruzione di ambienti di apprendimento positivi e inclusivi			
Indicatore	Descrittore	Frequenza	Note
L'attività si svolge in un clima disteso e collaborativo. Tutti gli alunni...	mostrano attenzione	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	sono coinvolti in modo attivo nelle attività proposte	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	sono a proprio agio nel chiedere spiegazioni, nell'effettuare interventi e nel rispondere alle domande dell'insegnante	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	

	lavorano singolarmente o in gruppi, in autonomia, alla risoluzione di problemi o per portare a termine le attività assegnate dal docente	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	sono incoraggiati a manifestare le proprie conoscenze e abilità	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
L'attività si svolge in un clima disteso e collaborativo.	Il docente conosce i profili di ogni alunno, anche con riferimento alle dinamiche interculturali	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	sono state condivise regole di comportamento comuni	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	le regole sono rispettate da tutti	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	eventuali episodi problematici sono affrontati con efficacia	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
Le figure presenti (colleghi curricolari, insegnante di sostegno, educatore, assistenti)	sono coinvolte in modo attivo nelle attività proposte	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
Lo spazio è gestito in maniera funzionale alle attività proposte. Il setting d'aula....	è correlato alle attività progettate ed è variato in funzione alle modalità didattiche	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	

	tiene conto delle esigenze degli alunni con BES e li include	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
Il tempo	è scandito e diversificato tenendo conto delle soglie di attenzione di tutti gli alunni	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	è congruo rispetto agli obiettivi di apprendimento e alla programmazione generale	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	

a.s. 2023_2024

Progettazione e realizzazione dell'azione didattica disciplinare			
Indicatore	Descrittore	Frequenza	Note
Il docente ha progettato l'attività didattica	correlandola alle linee guida/indicazioni nazionali e all'eventuale curriculum di istituto, con riferimento ai campi di esperienza, agli obiettivi di apprendimento, ai traguardi di competenza ovvero ai risultati di apprendimento previsti dagli ordinamenti didattici vigenti	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	evidenziando gli obiettivi di apprendimento propri del percorso di educazione civica	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	coprogettandola con l'insegnante di sostegno e le eventuali altre figure di riferimento, visto il PEI, al fine di favorire l'inclusione degli alunni con disabilità	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	tenendo conto dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di BES	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	valorizzando, in modalità inclusiva e sviluppando processi di personalizzazione, l'eventuale presenza di alunni plusdotati o che abbiano già raggiunto in modo ottimale gli obiettivi di apprendimento previsti	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	prevedendo gli appropriati strumenti compensativi	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	

5

	prevedendo una tempistica congrua rispetto agli obiettivi di apprendimento da raggiungere e alla programmazione complessiva	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	tenendo conto degli obiettivi di apprendimento raggiunti dal gruppo classe	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	interagendo con i colleghi del team/consiglio di classe, al fine di considerare le interrelazioni tra le discipline/campi di esperienza	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	scegliendo nuclei disciplinari significativi	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	nel caso della secondaria di secondo grado, correlando gli argomenti specifici al PECUP proprio dei distinti indirizzi di studio	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	prevedendo appropriati strumenti di osservazione/verifica	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	Il docente ha svolto l'attività didattica	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	dando istruzioni sulle strategie e i metodi da seguire e verificando che gli alunni abbiano compreso le consegne e le spiegazioni	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	

6

a.s. 2023_2024

	alternando diverse attività e metodologie di insegnamento	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	Specificare con un X: Spiegazione frontale <i>Brain storming</i> <i>Problem solving</i> /Stimolo alla riflessione attraverso domande mirate Momenti di verifica formativa Attività di manipolazione <i>Flipped classroom</i> <i>Role-Playing</i> <i>Circle time</i> <i>Cooperative learning</i> Lavoro di gruppo <i>Peer tutoring</i> (Altro, da specificare) _____
	integrando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno dell'attività	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	Specificare con una X: LIM, prevalentemente per proiezione LIM, in modo interattivo Tablet <i>Computer based</i> BYOD (<i>Bring your own device</i>) Navigazione in internet Libro digitale/espansioni online (Altro, da specificare) _____
	con attenzione all'individualizzazione dei percorsi	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	

	con attenzione alla personalizzazione dei percorsi	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	forndo agli alunni <i>feedback</i> sullo svolgimento delle attività	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	assegnando compiti coerenti rispetto alle attività svolte con attenzione all'individualizzazione e a eventuali percorsi personalizzati	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	

Processi di valutazione			
Indicatore	Descrittore	Frequenza	Note
Il docente valuta i risultati di apprendimento	rispettando ed eventualmente integrando le tipologie di prove e i criteri previsti dal collegio docenti	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	correlando le tipologie di verifica formalizzate alle attività progettate e realizzate	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	coprogettando le prove con l'insegnante di sostegno e le eventuali altre figure di riferimento in stretto raccordo con gli obiettivi previsti dai PEI	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	tenendo conto dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di BES, al fine dell'adozione degli appropriati strumenti compensativi e misure dispensative	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	chiarendo alla classe le consegne e i criteri di valutazione	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	per le prove scritte, scritto/grafiche, pratiche predisponendo e allegando alle prove specifiche griglie di valutazione	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	cadenzando le verifiche in maniera congrua nel corso dei periodi didattici di riferimento	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	

Docente	
Istituto scolastico	

Grado	☐ dell'infanzia	☐ primaria	☐ secondaria di grado
-------	--	-----------------------------------	--

Osservazione	☐ concordata con il docente	☐ <u>non</u> concordata con il docente
	Effettuata in data	N. di

Informazioni di contesto		
Plesso		
Classe/Sezione		
N. alunni	di cui maschi femmine di cui con disabilità di cui con DSA di cui stranieri di cui con altri BES	
Ambiente in cui si svolge l'osservazione	☐ Aula ☐ Palestra ☐ Mensa ☐ Laboratorio di ☐ Cortile della scuola ☐ Altro	

Allegato A.
SCHEMA DI VALUTAZIONE POSTO SOSTEGNO

Caratteristiche salienti dell'ambiente (Disposizione alunni/strumenti didattici in aula)		
Attività osservate		

Indicatori ai fini dell'osservazione nonché della valutazione prevista all'articolo 13, comma 3 del decreto.

Costruzione di ambienti di apprendimento positivi e inclusivi			
Indicatore	Descrittore	Frequenza	Note
L'attività si svolge in un clima disteso e collaborativo. L'alunno con disabilità, considerato il PEI,	mostra attenzione	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	è coinvolto in modo attivo nelle attività proposte	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	è a proprio agio nel chiedere spiegazioni, nell'effettuare interventi e nel rispondere alle domande dell'insegnante	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	lavora per il tempo adeguato alle sue possibilità singolarmente o in gruppi, in autonomia, per portare a termine le attività predisposte appositamente dal docente	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	

	è incoraggiato a manifestare le proprie conoscenze e abilità	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
L'attività si svolge in un clima disteso e collaborativo. Il docente SOS	ha adattato con chiarezza il percorso suddividendo i contenuti e predisponendo strumenti adeguati	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	ha adeguato i materiali ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi degli alunni	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
Le figure presenti (colleghi curriculari, educatore, assistenti)	sono coinvolte in modo attivo nelle attività proposte	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
Lo spazio è gestito in maniera funzionale alle attività proposte. Il setting d'aula....	È predisposto, con l'insegnante curricolare, in modo efficace: il docente SOS organizza e alterna gli spazi a disposizione per l'intervento con l'alunno con disabilità in modo che i momenti scolastici e le attività proposte siano efficaci.	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
Il tempo	è scandito e diversificato e utilizzato in modo efficace alternando le attività con l'alunno con disabilità in modo che siano adeguate ai tempi di attenzione e collaborazione dell'alunno.	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	

Progettazione e realizzazione dell'azione didattica disciplinare			
Indicatore	Descrittore	Frequenza	Note
Il docente ha progettato l'attività didattica, in stretto raccordo col PEI	correlando i materiali ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi degli alunni	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	con chiarezza, suddividendo i contenuti e predisponendo strumenti compensativi adeguati	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	coprogettandola con l'insegnante curricolare e le eventuali altre figure di riferimento, visto il PEI	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	operando scelte pedagogiche finalizzate all'incremento dell'autonomia nell'ottica della scelta di vita	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	prevedendo una tempistica congrua rispetto agli obiettivi di apprendimento comuni da raggiungere e al PEI	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	tenendo conto degli obiettivi di apprendimento già raggiunti	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	interagendo con i colleghi del team/consiglio di classe, al fine di considerare le interrelazioni tra le discipline/campi di esperienza	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	

a.s. 2023_2024

	scegliendo nuclei disciplinari significativi e correlati agli obiettivi del gruppo classe	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	prevedendo appropriati strumenti di osservazione/verifica	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
Il docente ha svolto l'attività didattica	esplicitandone gli obiettivi: mostra i materiali e comunica, in modo comprensibile all'alunno con disabilità (ad es. con supporti visivi...) l'attività o la sequenza delle attività	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	dando i istruzioni accessibili all'alunno (esemplificazioni pratiche, visive, orali...) sulle procedure per svolgere un'attività	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	alternando diverse attività e metodologie di insegnamento	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	Specificare con un X: Spiegazione frontale Brain storming Problem solving/Stimolo riflessione attraverso domar Momenti di verifica form Attività di manipolazione Flipped classroom Role-Playing Circle time Cooperative learning Lavoro di gruppo Peer tutoring (Altro, da specificare)

15

	integrando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno dell'attività	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	Specificare con una X: LIM, prevalentemente per proiezione LIM, in modo interattivo Tablet Computer based BYOD (Bring your own device) Navigazione in internet Libro digitale/espansioni online (Altro, da specificare)
	con attenzione all'individualizzazione del percorso	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	con attenzione alla personalizzazione del percorso	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	usando strategie didattiche di rinforzo e implementazione dell'apprendimento (supporto alla comunicazione verbale, strategie logico-visive, feedback, incoraggiamento alla partecipazione, ecc.)	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	assegnando compiti coerenti rispetto alle attività svolte	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	

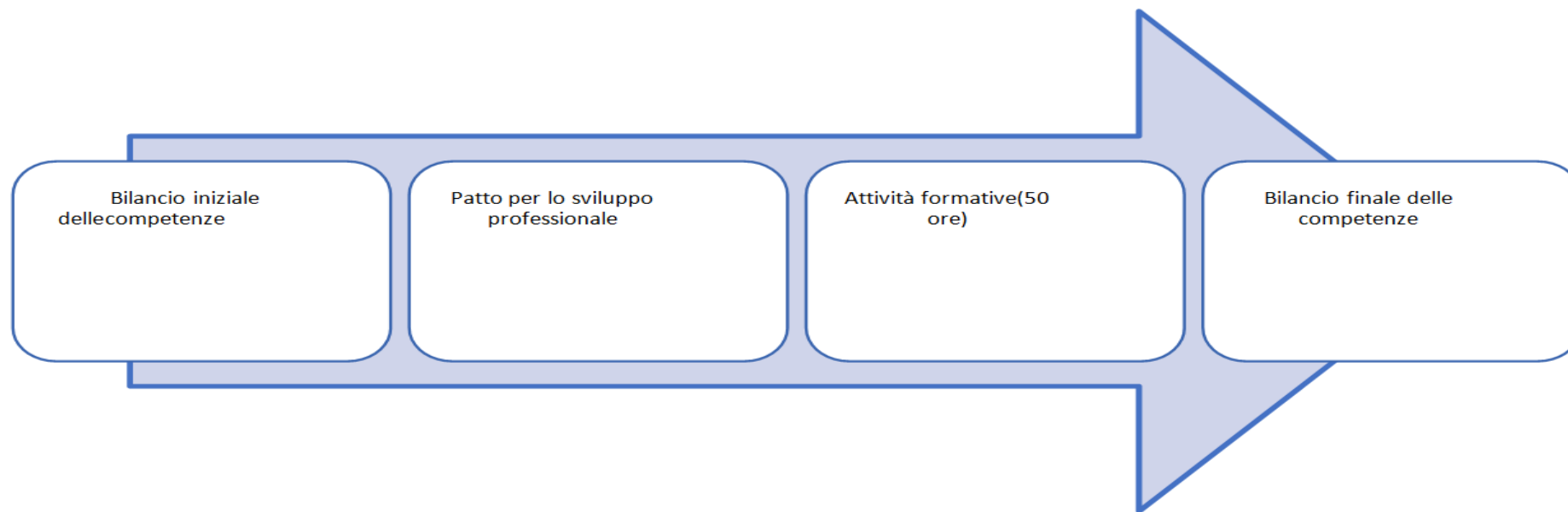
a.s. 2023_2024

Processi di valutazione			
Indicatore	Descrittore	Frequenza	Note
Il docente SOS contribuisce a valutare i risultati di apprendimento	rispettando ed eventualmente integrando le tipologie di prove e i criteri previsti dal collegio docenti	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	adattando, assieme all'insegnante curricolare e alle altre figure, le tipologie di verifica formalizzate al PEI	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	coprogettando le prove con l'insegnante curricolare e le eventuali altre figure di riferimento in stretto raccordo con gli obiettivi previsti dai PEI	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	tenendo conto dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di BES, al fine dell'adozione degli appropriati strumenti compensativi e misure dispensative	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	per le prove scritte, scritto/grafiche, pratiche predisponendo e allegando alle prove specifiche griglie di valutazione correlate al PEI	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	adottando opportune strategie di individualizzazione al fine della comprensione e superamento degli errori, secondo la metodologia dell'apprendimento per prove ed errori	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	evidenziando il raggiungimento degli eventuali obiettivi di apprendimento propri del percorso di educazione civica	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente	

Il docente SOS contribuisce a valutare le competenze trasversali presenti nel PEI		☐ Non pertinente all'attività osservata	
	adottando specifici strumenti di valutazione	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	nel confronto collegiale coi colleghi	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	
	desumendo il grado di raggiungimento delle stesse attraverso l'osservazione sistematica e l'analisi delle verifiche svolte	☐ Presente ☐ Saltuario e/o parziale ☐ Assente ☐ Non pertinente all'attività osservata	

a.s. 2023_2024

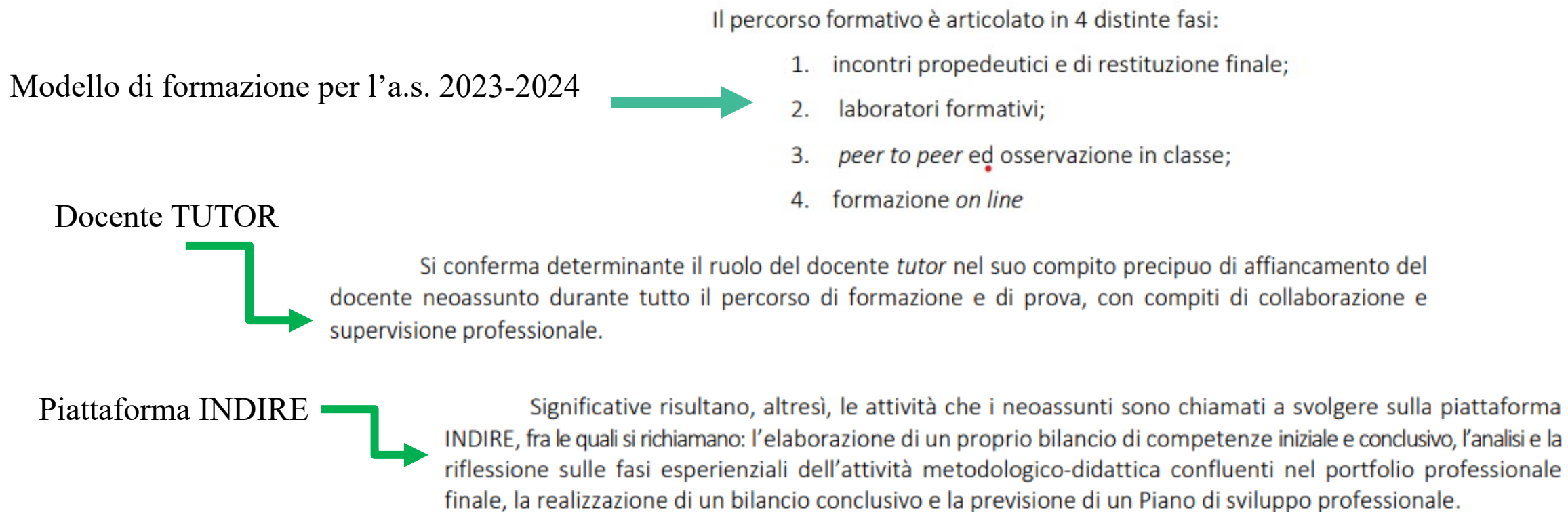
SINTESI PIANO e CHI FA COSA?



a.s. 2023_2024

NOTA AOODGPER 65741 del 07/11/2023

Oggetto: periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a.s. 2023-2024.



a.s. 2023_2024

VISITING

Si ripropone la possibilità del *visiting* a scuole innovative che, laddove sperimentata, ha registrato risultati positivi e che prevede, anche per il corrente anno scolastico, la partecipazione di un contingente ridotto di docenti (su domanda) e di scuole caratterizzate da un contesto professionale operativo innovativo. La limitazione numerica di partecipazione appare opportuna per mantenere il carattere sperimentale che denota questa metodologia formativa e per acquisire ulteriori elementi di valutazione in considerazione di un'eventuale futura estensione.

ORE COMPLESSIVE

INCONTRI PROPEDEUTICI E DI RESTITUZIONE FINALE	6 ORE COMPLESSIVE MASSIME
LABORATORI FORMATIVI/VISITE A SCUOLE INNOVATIVE	12 ORE
PEER TO PEER	12 ORE
FORMAZIONE <i>ON LINE</i>	20 ORE

Le attività on line si configurano in modo strettamente connesso Con le attività in presenza, consentendo di documentare il percorso, riflettere sulle competenze acquisite, dare un “senso” coerente all’agire complessivo.

Tali attività sono da intendersi aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle iniziative di formazione di cui all’articolo 1, comma 124, della Legge 107/2015, e rivestono carattere di obbligatorietà.

a.s. 2023_2024

Governance

- Gruppo di Coordinamento del MIUR
- UU.SS.RR. (Staff Regionale)
- Scuola Polo e scuole aderenti alla rete
- Scuole di servizio dei neoassunti



a.s. 2023_2024

Il modello

Il modello prevede attività sincrone ed asincrone per favorire la riflessione sulla pratica, in un processo circolare nel quale la componente esperienziale si arricchisce grazie a quella di documentazione e riflessione

SINCRONE	ASINCRONE
partecipazione all'incontro iniziale e finale;	compilazione del Portfolio professionale a. curriculum professionale; b. il bilancio di competenze iniziale c. la documentazione di fasi significative della disegno didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese; d. il bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.
sottoscrizione del Patto per lo sviluppo professionale a seguito incontro con DS	
partecipazione ai laboratori formativi;	
realizzazione dei processi di osservazione peer to peer	

a.s. 2023_2024

Incontro Propedeutico

Per fornire al docente in anno di formazione e di prova indicazioni riguardo alla formazione e alle attività da svolgere

Incontro di restituzione finale

Per promuovere e consentire un confronto tra pari con il coinvolgimento e le testimonianze dei diretti protagonisti degli eventi formativi (es. docenti partecipanti a laboratori particolarmente coinvolgenti, tutor, dirigenti scolastici) oltre che degli esperti di sviluppo professionale e della comunità professionale.

La durata degli incontri iniziali e finali è pari a 6 ore complessive.

LABORATORI FORMATIVI

I laboratori formativi della **durata complessiva di 12 ore.**

La durata dei moduli – in base ai contenuti, al livello di approfondimento e alla dimensione operativa – può essere variabile (di 3 ore, di 6 ore o più).

Durata complessiva percorso: 50 ore.

a.s. 2023_2024

RIASSUMIAMO:

Le fasi del percorso formativo



**INCONTRI PROPEDEUTICI
E DI RESTITUZIONE**

6 ORE



Incontro di restituzione



LABORATORI FORMATIVI

12 ORE

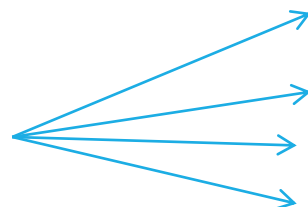


Incontri di 3 ore con diverse opzioni formative



FASE PEER TO PEER

12 ORE



Progettazione condivisa

Osservazione neoassunto/tutor

Osservazione tutor/neoassunto

Verifica dell'esperienza



**FORMAZIONE ON LINE E
PORTFOLIO PROFESSIONALE**

20 ORE

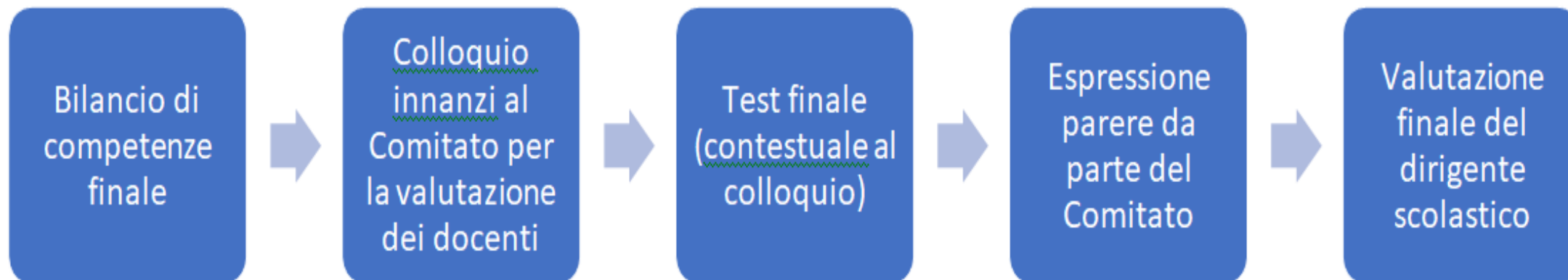
Analisi e riflessioni sul proprio
percorso formativo;

Portfolio professionale, questionari, consultazione,
materiali...

50 ORE



a.s. 2023_2024



a.s. 2023_2024

Cronoprogramma

Primo incontro informativo/ accoglienza	18 Dicembre 2023		
Realizzazione dei laboratori		Gennaio/Aprile	
Secondo incontro informativo/ restituzione			Aprile/Maggio 2023

Ultima news

Apertura ambiente Neoassunti 23/24

Dati della formazione

3 luglio 2023

Ultimo Approfondimento

Portfolio INDIRE, l'applicativo per la documentazione del percorso di formazione e prova

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 04 DEC 2023

Neoassunti a.s. 2023/2024

Care e cari docenti,
benvenuti nell'ambiente online per la documentazione dell'anno di
formazione e prova 23/24. Clicca sul pulsante Accedi alla piattaforma
per accedere all'ambiente con le tue credenziali.

ACCEDI ALLA PIATTAFORMA



a.s. 2023_2024

Notizia

NOTIZIA

Apertura ambiente Neoassunti 23/24

4 dicembre 2023

APPROFONDIMENTO

Portfolio INDIRE, l'applicativo per la documentazione del percorso di formazione e prova

29 novembre 2023

NOTIZIA

Prossima apertura ambiente online

28 novembre 2023

NOTIZIA

A giorni online l'ambiente di formazione e prova

28 novembre 2023

APPROFONDIMENTO

Volume (gratuito) sui docenti neoassunti dal 2015 a oggi

10 gennaio 2024

a.s. 2023_2024

Toolkit

Dirigenti

Allegato A - DM 226 del 16 agosto 2022 

Docenti

Elenco Uffici Scolastici Regionali 

Bilancio iniziale 

Legenda del Bilancio iniziale delle competenze 

Tutor

Allegato A - DM 226 del 16 agosto 2022 

a.s. 2023_2024

Neoassunti a.s. 2023/2024 - Assistenza

Gentile **docente**, gentile **dirigente**,

questo è il servizio di assistenza dedicato all'ambiente online a supporto della formazione Neoassunti a.s. 2023/24 ed è l'unico servizio autorizzato a fornire supporto di natura tecnica.

Si raccomanda la massima ATTENZIONE nel riportare nelle forme corrette i dati richiesti (nome, cognome, codice fiscale, email) così da poterle garantire un riscontro puntuale, accurato e in breve tempo.

Assistenza

Compila il form per inviare una richiesta di assistenza

Tipologia di richiesta

Seleziona un'opzione



INVIA TICKET

a.s. 2023_2024

Ordini di scuola....

La scuola dell'infanzia		(3 – 5 anni)
La scuola primaria		(6 – 10 anni)
La scuola secondaria di I grado		(11 – 13 anni)
La scuola secondaria di II grado		(14 – 18 anni)

La Scuola dell'infanzia



.... in cui si intersecano
gli aspetti cognitivi
e la costruzione di relazioni
sociali ed affettive.....

Campi di esperienza

Orientamenti '91	Indicazioni 2004	Indicazioni 2007	Indicazioni 2012
Il corpo e il movimento	Il sé e l'altro	Il sé e l'altro	Il sé e l'altro
I discorsi e le parole	Corpo movimento e salute	Il corpo in movimento	Il corpo e il movimento
Lo spazio, l'ordine e la misura	Fruizione e produzione di messaggi	Linguaggi, creatività espressione	Immagini, suoni, colori
Le cose il tempo e la natura	Esplorare conoscere e progettare	I discorsi e le parole	I discorsi e le parole
I messaggi, le forme e i media		La conoscenza del mondo	La conoscenza del mondo
Il sé e l'altro			

a.s. 223_2024



Il sé e l'altro

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.



Il corpo e il movimento

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.



Immagini, suoni, colori

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.



I discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.



La conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

La scuola primaria

dove il piacere di stare
insieme dei bambini si
“formalizza” in ambiente
di apprendimento



PROMUOVE nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità

PERMETTE di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche

FAVORISCE l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua (gen. inglese) oltre alla lingua italiana

PONE LE BASI per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi

VALORIZZA le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo

EDUCA i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (L. 53/2003)

La scuola secondaria di I grado



STIMOLA la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale

ORGANIZZA E ACCRESCE, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea

SVILUPPA progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi

FORNISCE STRUMENTI adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione

INTRODUCE LO STUDIO di una seconda lingua dell'Unione europea

AIUTA A ORIENTARSI per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Nuovi *Licei*

6 Nuovi Licei

1. Liceo artistico
2. Liceo classico
3. Liceo linguistico
4. Liceo musicale e coreutico
5. Liceo scientifico opzione scienze applicate
6. Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale



GLI ISTITUTI TECNICI

Gli istituti tecnici propongono un numero limitato di ampi indirizzi, collegati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del paese.

GLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Gli Istituti professionali dall'anno scolastico 2018/19 offrono undici indirizzi di studio, un nuovo modello organizzativo e didattico, potenziamento delle attività di laboratorio. Essi formano gli studenti ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del paese. Contestualmente all'attivazione dei nuovi istituti professionali, per le classi seconda, terza, quarta e quinta sono attivi i pregressi ordinamenti fino all'esaurimento del percorso quinquennale nel 2022.



**UN SUGGERIMENTO:
continuare a studiare
per raccogliere le sfide dell'educazione
e per insegnare il futuro**

PNSD

FUTURA



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

PNRR





Indire.it

Documentazione dell'innovazione nella scuola italiana

ELENA CUPP

Didacta Italia: dall'8 al 10 marzo 2023 torna alla Fortezza da Basso di Firenze l'appuntamento con l'innovazione didattica

Torna alla Fortezza da Basso di Firenze dall'8 al 10 marzo 2023 la sesta edizione di Didacta Italia, l'evento più...

didacta

LEGGI TUTTO

PNRR e ambienti di apprendimento. Un nuovo volume INDIRE documenta esempi di scuole innovative

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) rappresenta un impulso strategico alla realizzazione di ambienti di...

architetture scolastiche

23/12/2022

RICERCA 23/12/2022
Tecnologie ed Epistemic Agency dei docenti di piccole scuole. Un nuovo articolo sulla rivista scientifica "Qwerty"

È online il nuovo numero di Qwerty - Open and Interdisciplinary Journal of Technology, Culture and Education, V 17, N...

piccole scuole

LEGGI TUTTO

INDIRE 19/12/2022
Formarsi e confrontarsi con le Avanguardie educative: i risultati dell'indagine sull'iniziativa formativa
«Formarsi e confrontarsi con le Avanguardie educative» è l'iniziativa formativa avviata nel settembre 2020 e...

avanguardie educative



Non c'è amore che non possa essere insegnato,
non c'è odio che non debba essere cancellato.

Antonio Carpio

L'empatia è cara, l'empatia ha un prezzo alto che paghi in silenzio, ogni giorno, ogni volta che nel ripetersi della normalità ti fermi a pensare.

<https://www.valigiablu.it/scuola-digitalizzazione/>

<http://gasparrinimelfi.it/iis/wp-content/uploads/2016/04/il-primo-giorno-di-scuola.pdf>

Grazie per l'attenzione!



**IPSEOA San Francesco di
Paola**



Mail: csr07000q@istruzione.it -
PEC: csr07000q@pec.istruzione.it

<https://www.ipseoapaola.edu.it/>